

ASSIFACT
VIA CERVA, 9 20122 MILANO
TEL. 0276020127
FAX 0276020159
ASSIFACT@ASSIFACT.IT
WWW.ASSIFACT.IT



**ESTRATTO RELAZIONE
ASSEMBLEA ANNUALE
ASSIFACT**

16 giugno 2020
[\(clicca qui per leggere\)](#)

ASSIFACT

Fact&News

Anno 22 Numero 2-3
Maggio – Agosto 2020
ISSN 1972 - 3970

INDICE

- Pag. 2 L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia**
La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit)...**Leggi**
- Pag. 7 Dagli Associati**
...**Leggi**
- Pag. 8 Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020 - Sintesi della Relazione annuale 2019-2020**
La relazione annuale di Assifact descrive l'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio avviato il 1 aprile 2019 e concluso il 30 marzo 2020...**Leggi**
- Pag. 11 Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23**
...**Leggi**
- Pag. 12 Il mercato del factoring in cifre**
...**Leggi**
- Pag. 14 Le Circolari Assifact**
...**Leggi**
- Pag. 16 Le attività associative**
...**Leggi**

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego



Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit).

In Italia, il PIL ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I prestiti alle imprese sono scesi a causa della bassa domanda di finanziamenti connessa con l'indebolimento della congiuntura.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. La pandemia di Covid-19 sta determinando una contrazione dell'attività economica le cui implicazioni di medio-lungo periodo sono difficili da prevedere a causa dell'incertezza circa la sua evoluzione in Italia e nel mondo.

La struttura dell'intermediazione finanziaria

Nel primo semestre del 2019 si è concluso il processo di riforma del settore delle BCC. La riforma del credito cooperativo ha modificato in misura rilevante la struttura del sistema bancario, che alla fine del 2019 comprendeva 55 gruppi bancari e 98 banche individuali, 229 in meno rispetto a un anno prima. Le succursali di banche estere erano 80. Ai 12 gruppi significativi era riconducibile oltre l'80 per cento delle attività complessive del sistema.

Nel 2019 il numero di sportelli è sceso del 4,3 per cento. L'utilizzo di canali digitali riveste un ruolo crescente nell'interazione con la clientela.

In base ai risultati di una indagine di Banca d'Italia condotta nel primo semestre del 2019 su un campione di 120 banche, nel quadriennio 2017-2020 gli investimenti del sistema bancario per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta di servizi finanziari (FinTech) sarebbero pari a 620 milioni. Le banche investirebbero risorse cospicue in progetti per lo sfruttamento dei big data, delle tecnologie per lo sviluppo di piattaforme digitali, del cloud e dell'intelligenza artificiale. La digitalizzazione dei servizi finanziari consente di ampliare l'offerta e di migliorare la redditività anche attraverso la riduzione dei costi di produzione e distribuzione dei servizi e la realizzazione di economie di scala.

Gli intermediari finanziari non bancari sono attivi principalmente nei servizi di finanziamento alle imprese (factoring, leasing e concessione di garanzie), nel credito al consumo e nell'acquisto e gestione di crediti; nell'anno sono stati autorizzati 9 intermediari finanziari.

Tavola a13.1

TIPO INTERMEDIARIO	Banche e intermediari non bancari					
	31.12.2018			31.12.2019		
	Numero intermediari			Numero intermediari		
	Inclusi nei gruppi bancari (1)	Non inclusi nei gruppi bancari	Totale	Inclusi nei gruppi bancari (1)	Non inclusi nei gruppi bancari	Totale
Gruppi bancari	–	–	58	–	–	55
Gruppi di SIM	–	–	12	–	–	11
Gruppi di finanziarie	–	–	5	–	–	5
Banche	100	405	505	310	178	488
<i>di cui:</i> banche spa	84	52	136	80	46	126
banche popolari	8	14	22	9	13	22
banche di credito cooperativo	7	261	268	220	39	259
succursali di banche estere	1	78	79	1	80	81
Società di intermediazione mobiliare	11	56	67	12	57	69
Società di gestione del risparmio	19	131	150	21	138	159
Società di investimento a capitale fisso	–	27	27	–	32	32
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (2)	43	157	200	45	157	202
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB - Sezione separata delle società fiduciarie	21	16	37	18	16	34
Elenco degli operatori del microcredito	–	13	13	–	13	13
Istituti di moneta elettronica	–	7	7	1	7	8
Istituti di pagamento	4	33	37	3	36	39
Altri intermediari vigilati (3)	–	2	2	–	2	2

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Tavola a13.22

Intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB (1)

ATTIVITÀ	Numero delle società	
	31.12.2019	
		di cui: includere in un gruppo bancario italiano o estero
Suddivisione delle società per attività prevalente (2):		
Concessione di finanziamenti	193	53
<i>di cui:</i> leasing	35	16
factoring (3)	46	16
credito al consumo	38	18
<i>di cui:</i> cessione del quinto	22	10
confidi	34	0
altre forme tecniche (4)	40	3
Servicing in cartolarizzazioni	9	3
Totale intermediari	202	56

Impieghi, redditività, rischi e patrimonio

Nel 2019 i prestiti delle banche italiane sono diminuiti dello 0,5 per cento. La flessione interrompe una fase di moderata crescita iniziata nel 2016.

I prestiti alle imprese si sono contratti dell'1,8 per cento. La flessione si è intensificata nel corso dell'anno, a causa della debole domanda indotta dal rallentamento ciclico; è stata maggiore per le imprese delle costruzioni e dei servizi e per quelle più rischiose.

I prestiti bancari in bonis alle piccole imprese hanno subito un calo, mentre sono leggermente aumentati quelli alle aziende di maggiore dimensione.

Nel 2019 il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale dei crediti è sceso all'1,2 per cento, un valore molto contenuto nel confronto storico e inferiore di quasi un punto percentuale rispetto alla fine del 2007, prima della doppia recessione del periodo 2008-2013. Negli ultimi anni la minore rischiosità media dei prestiti ha beneficiato della ripresa, per quanto moderata, dell'attività economica, dei bassi tassi di interesse e di una maggiore selettività degli intermediari nell'erogazione dei prestiti.

È proseguita nell'anno la riduzione della consistenza dei crediti deteriorati. Le vendite sono state pari a 31 miliardi; rispetto al 2018 sono cresciute soprattutto le cessioni di posizioni classificate come inadempienze probabili (salite da 5 a 8 miliardi). Negli ultimi anni la cessione di crediti deteriorati da parte delle banche italiane è stata molto ingente, in risposta alle sollecitazioni sia delle autorità di vigilanza sia del mercato. Alla fine del 2019 i crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore ammontavano a 70 miliardi, il 22 per cento in meno rispetto all'anno precedente; la loro incidenza sul totale dei crediti è scesa dal 4,3 al 3,3 per cento.

Nel 2019 gli impieghi degli intermediari creditizi non bancari operanti nei segmenti del credito al consumo e della cessione del quinto (dello stipendio o della pensione) sono aumentati dell'8 e del 17 per cento rispettivamente, a 27 e 8 miliardi, mentre quelli delle società di leasing e di factoring sono diminuiti complessivamente del 6 per cento, a 83 miliardi. È proseguito il miglioramento della qualità del credito. L'incidenza dei finanziamenti deteriorati sul totale di quelli concessi dal complesso di questi intermediari è scesa di 2,4 punti percentuali, all'8 per cento, al lordo delle rettifiche di valore. La riduzione delle attività ponderate per il rischio e l'incremento dei fondi propri hanno favorito il rafforzamento patrimoniale. Il rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività ponderate per il rischio è aumentato di 2 punti percentuali, al 13,3 per cento. L'ammontare delle garanzie rilasciate dai confidi iscritti nell'albo unico è cresciuto del 3,8 per cento, a 7 miliardi. Le posizioni deteriorate complessive sul totale delle garanzie rilasciate erano pari al 29,6 per cento (30,2 nel 2018). Il rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività ponderate per il rischio è rimasto sostanzialmente stabile, al 27,4 per cento.

Nel 2019 i prestiti concessi da banche e società finanziarie alle imprese sono diminuiti dell'1,7 per cento. Il calo è stato marcato nel comparto immobiliare e ha interessato anche aziende di grande dimensione. Il rafforzamento delle condizioni finanziarie delle imprese e i criteri piuttosto selettivi di offerta del credito da parte degli intermediari si sono riflessi in una notevole riduzione della quota dei prestiti erogati alle aziende classificate come più rischiose (dal 38 al 14 per cento tra il 2007 e il 2019). Anche a parità di rischiosità, tra il 2012 e il 2019 l'andamento dei finanziamenti alle piccole imprese è stato peggiore di quello complessivo, riflettendo un irrigidimento delle politiche di offerta del credito nei loro confronti.

Nel 2019 è proseguita la diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese italiane. L'utilizzo di canali di finanziamento innovativi è in espansione, seppure partendo da livelli iniziali minimi. La cessione di fatture commerciali tramite un portale digitale (invoice trading) ha registrato i tassi di

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

crescita più elevati. Sulla base dei dati del Politecnico di Milano, il valore delle risorse smobilizzate attraverso le nuove piattaforme di invoice trading, pari a 940 milioni nei dodici mesi terminati a giugno del 2019, è quasi raddoppiato su base annua. Il ricorso a prestiti diretti da parte di fondi specializzati (direct lending), sia pure in graduale aumento, è ancora limitato. Nel complesso il volume dei finanziamenti raccolti attraverso canali innovativi resta piuttosto contenuto.

Tavola 7.4

Credito alle imprese (1) (dati di fine periodo; valori percentuali)						
VOCI	Variazioni sui 12 mesi					Composizione percentuale
	2016	2017	2018	2019	marzo 2020	marzo 2020
Banche						
Attività economica						
Manifattura	-0,6	2,6	2,7	-0,2	2,6	23,1
Costruzioni	-5,2	-3,5	-2,1	-4,0	-2,7	11,8
Servizi	3,4	1,7	4,3	-1,0	3,6	37,7
Attività immobiliari	1,0	-3,1	-3,5	-4,4	-3,9	9,8
Altro	-1,8	-0,8	-2,8	-3,2	-1,5	9,0
Dimensione						
Imprese piccole (2)	-2,1	-0,9	-1,0	-2,2	-1,7	16,0
Imprese medio-grandi	0,7	0,5	1,8	-1,7	1,8	75,4
Totale	0,2	0,2	1,3	-1,8	1,1	91,4
Società finanziarie						
Leasing	-2,7	-4,0	-3,4	-3,1	-3,5	5,4
Factoring	11,0	4,3	8,5	-1,0	-2,0	2,4
Altri finanziamenti	-4,6	7,5	0,8	27,3	22,0	0,8
Totale	0,6	-1,2	0,3	-0,8	-1,5	8,6
Banche e società finanziarie						
Totale	0,2	0,1	1,2	-1,7	0,9	100,0

Fonte: segnalazioni di vigilanza.
 (1) I dati si riferiscono ai settori delle società non finanziarie e delle famiglie produttrici. I dati di marzo 2020 sono provvisori. Per la definizione delle serie, cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Credito alle imprese*. – (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con numero di addetti inferiore a 20.

Tavola a13.23

Intermediari finanziari: qualità del credito (1) (valori percentuali e variazioni rispetto all'anno precedente)										
ATTIVITÀ	Sofferenze/ Impieghi	Variazione	Altre partite anomale (2)/ Impieghi	Variazione	Totale crediti deteriorati (3)/ Impieghi	Variazione	Centrale dei rischi (4)			
							Sofferenze rettificate (5)/ Impieghi CR	Variazione	Sconfina- menti (6)/ Impieghi CR	Variazione
Leasing	8,2	-3,2	5,0	-0,6	13,2	-3,8	12,4	-4,2	1,6	0,2
Factoring	1,7	-0,6	2,5	–	4,2	-0,6	2,3	-0,6	2,1	0,4
Credito al consumo	2,2	-1,0	2,3	0,1	4,5	-0,9	–	–	–	–
di cui: cessione del quinto	0,8	-0,4	2,0	-0,3	2,8	-0,7	–	–	–	–
Altre forme tecniche	3,2	-0,2	4,7	-1,0	7,9	-1,2	5,1	-0,2	0,9	0,2
Totale	4,5	-2,0	3,5	-0,4	8,0	-2,4	7,7	-2,8	1,8	0,2

[Vai all'articolo:](#)
L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Segue alla pagina successiva](#)
[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Tavola a13.25

Intermediari finanziari: sistemi di commercializzazione
(composizione percentuale e variazioni rispetto all'anno precedente)

ATTIVITÀ	Tipologia di canale distributivo (1)									
	Dipendenze proprie	Variazione	Banche	Variazione	Agenti e mediatori	Variazione	Esercizi commerciali	Variazione	Altri canali (2)	Variazione
Leasing	8,5	-0,3	42,1	-0,5	7,9	1,2	35,2	-0,6	6,3	0,2
Factoring	81,4	1,9	15,4	-0,6	1,2	-0,6	0,2	-0,1	1,8	-0,7
Credito al consumo	18,9	-2,3	14,0	-0,7	19,7	0,2	32,4	1,6	15,0	1,3
di cui: cessione del quinto	8,4	0,8	4,6	-2,2	64,3	6,7	0,0	0,0	22,7	-5,2
Confidi	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre forme tecniche	96,1	2,3	-	-	-	-	-	-	3,9	-2,1
Totale	70,5	1,9	17,2	-0,8	3,3	-0,4	5,7	-0,2	3,3	-0,5

I controlli sugli intermediari finanziari non bancari

Alla fine del 2019 erano iscritti nei relativi albi 159 società di gestione del risparmio (SGR), 32 società di investimento a capitale fisso (Sicaf), 69 società di intermediazione mobiliare (SIM), 11 gruppi di SIM, 202 intermediari finanziari, 39 IP43, 8 Imel. Erano inoltre censiti 13 operatori del microcredito, 34 società fiduciarie, 548 operatori professionali in oro e 274 confidi minori.

Il ciclo SREP 2019 ha evidenziato una scarsa redditività del settore degli intermediari finanziari non bancari e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi strategici, soprattutto in presenza di carenze nella governance; i fondi propri sono risultati in generale adeguati a coprire i rischi assunti: nel complesso si è collocato in area sfavorevole il 43 per cento dei giudizi. Nel comparto degli intermediari specializzati in cartolarizzazione (servicers) e crediti deteriorati (bad finance), spesso le strutture aziendali non risultano adeguate alla crescita dei volumi e della complessità operativa. La situazione tecnica dei confidi continua a risentire della debolezza del modello di business, anche in considerazione delle difficoltà delle PMI. La Banca d'Italia ha avviato un approfondimento ad ampio spettro per acquisire una visione complessiva del comparto dei servicers, valutare eventuali iniziative per ampliare l'informativa di vigilanza e vagliare i livelli di efficacia dell'attività di recupero.

Nel corso del 2019 sono stati adottati oltre 600 provvedimenti nei confronti di gestori, OICR, SIM, intermediari finanziari, IP e Imel. Si è trattato per lo più di variazioni degli assetti proprietari e di modifiche dell'operatività, oltre che dell'esame di comunicazioni preventive di esternalizzazione di importanti funzioni operative.

Tavola 6.4

	Intermediari finanziari non bancari: azione di vigilanza							
	Analisi a distanza		Incontri		Lettere		Totale attività	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Gestori di OICR	707	676	91	116	8	17	806	809
SIM	426	367	19	30	7	9	452	406
Intermediari finanziari	871	1.040	121	94	76	60	1.068	1.194
IP e Imel italiani	110	189	16	38	117	48	243	275
IP e Imel comunitari	9	12	1	8	2	11	12	31
Totale	2.123	2.284	248	286	210	145	2.581	2.715

Tavola 6.5

	Gestori, OICR, SIM e gruppi di SIM, intermediari finanziari, IP e Imel: provvedimenti	
	2018	2019
Gestori e OICR	365	370
SIM e gruppi di SIM	41	54
Intermediari finanziari	45	133
IP e Imel	14	53
Totale	465	610

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

L'Istituto ha condotto 65 ispezioni su intermediari finanziari non bancari (tav. 6.6); di queste, 35 sono state dirette da personale delle Filiali presso SGR, SIM e altri intermediari di dimensioni contenute. Con riguardo agli altri intermediari – rappresentati principalmente da società finanziarie – le ispezioni hanno fatto emergere in taluni casi carenze nel sistema di governo e controllo, nonché criticità nella gestione dei rischi operativi e di reputazione.

Tavola 6.6

Intermediari finanziari non bancari: ispezioni		
	2018	2019
Gestori di OICR	12	12
SIM	6	9
Altri intermediari	29	44
<i>di cui: per validazioni modelli interni</i>	–	1
<i>per verifiche di compliance</i>	1	6
Totale	47	65

I controlli in materia di trasparenza e correttezza

L'attività di controllo a distanza in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e di correttezza nei rapporti con la clientela ha dato origine nel 2019 a 46 incontri con gli esponenti aziendali e a 61 lettere di intervento, interessando nel complesso 80 intermediari. Sono state anche condotte verifiche ispettive presso le direzioni generali, sia nell'ambito di ispezioni ad ampio spettro sia attraverso ispezioni mirate alla verifica del rispetto della normativa di trasparenza (in 6 casi); sono stati inoltre svolti 111 accessi presso gli sportelli di 6 banche, talvolta abbinati alle ispezioni presso le direzioni generali, e un accesso presso la succursale italiana di un intermediario comunitario.

Le principali criticità riscontrate sono riconducibili a debolezze degli assetti organizzativi e procedurali, anomalie riguardanti le norme in materia di remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti, incoerenza tra le condizioni applicate e quelle pubblicizzate o contrattualizzate, gestione delle estinzioni anticipate dei finanziamenti contro cessione del quinto. Nei casi di addebito alla clientela di oneri non dovuti – su impulso della Banca d'Italia – gli intermediari hanno rimborsato ai clienti un importo complessivo di 225 milioni di euro.

Sono state condotte due campagne ispettive tematiche. La prima ha riguardato intermediari attivi nella cessione del quinto⁵¹: gli accessi hanno verificato il rispetto della normativa e la convergenza delle prassi degli intermediari a quelle conformi alle regole di settore individuate dalla Vigilanza. La seconda campagna ha avuto per oggetto l'analisi del processo di valutazione del merito creditizio nell'ottica della tutela della clientela, al fine di evitare fenomeni di sovraindebitamento.

I controlli in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Per i controlli in materia antiriciclaggio nel 2019 si sono tenuti 45 incontri con gli esponenti aziendali e sono state inviate 110 lettere. È stata analizzata una vasta gamma di fonti informative: l'esercizio di autovalutazione dell'esposizione ai rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (89 documenti); le relazioni della funzione antiriciclaggio o di altre funzioni di controllo interno (325); le comunicazioni inviate dagli organi di controllo (7) e quelle provenienti dall'Autorità giudiziaria e dalle altre autorità competenti (70). Nell'anno sono stati condotti 16 accertamenti mirati su antiriciclaggio nonché verifiche presso 110 sportelli bancari. Il rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina di settore viene di norma valutato anche nel corso di controlli ispettivi ad ampio spettro. In un caso, a seguito dell'accertamento ispettivo, la Banca d'Italia ha disposto il blocco dell'operatività per gravi violazioni antiriciclaggio. Lo scambio informativo e la cooperazione tra la vigilanza prudenziale e quella antiriciclaggio sono stati intensi. Il patrimonio informativo raccolto e le valutazioni effettuate nell'esercizio dei controlli antiriciclaggio sono messi a disposizione delle unità responsabili dell'istruttoria dei procedimenti connessi con variazioni degli assetti proprietari, partecipativi, organizzativi o operativi, arricchendone le analisi (154 riferimenti forniti nell'anno).

L'innovazione finanziaria

La Banca d'Italia segue con attenzione, anche per i profili riguardanti la vigilanza, la rivoluzione digitale in atto che incide profondamente sull'offerta di servizi finanziari, sui modelli e sulle strategie di business degli intermediari. Nel 2019 l'Istituto ha costituito una task force di coordinamento dedicata all'analisi e al monitoraggio del FinTech; l'iniziativa si affianca al Canale FinTech, aperto nel 2017 come punto di contatto con gli operatori che offrono sul territorio nazionale servizi finan-

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

ziari e di pagamento basati su tecnologie innovative. La Banca partecipa ai tavoli, nazionali e internazionali, contribuendo all'identificazione dei rischi derivanti dall'innovazione e dei fattori che potrebbero ostacolarne lo sviluppo; in particolare il Comitato FinTech presso il MEF, istituito con il DL 34/2019 (decreto "crescita"), ha elaborato una proposta di sandbox regolamentare italiano, la cui consultazione si è chiusa il 31 marzo 2020. Per dare piena attuazione al modello basato sulla condivisione di dati bancari tra i diversi operatori dell'ecosistema finanziario (open banking), la Banca d'Italia ha valutato i requisiti delle interfacce sviluppate con tecnologie specifiche (application programming interface, API) predisposte ai fini del colloquio con le terze parti. L'analisi ha consentito di apprezzare l'affidabilità e le funzionalità di tali interfacce e di esonerare gli intermediari dalla realizzazione dell'interfaccia di emergenza (fall-back solution).

(Estratto dalla Relazione annuale e relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia, 29 maggio 2020 - A cura di Nicoletta Burini)



Per informazioni:
Nicoletta Burini
Tel. 0276020127
nicoletta.burini@assifact.it

Dagli Associati

- ⇒ Con decorrenza 1° agosto 2020 Credit Agricole Eurofactor SpA trasferisce la sede legale ed operativa in via Fulvio Testi n. 280 a Milano.
- ⇒ Ruxandra Valcu, dal 1° luglio 2020, ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Ifitalia SpA.

Per informazioni:
Barbara Perego
Tel. 0276020127
barbara.perego@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020 Sintesi della Relazione annuale 2019/2020

La relazione annuale di Assifact descrive l'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio avviato il 1 aprile 2019 e concluso il 30 marzo 2020, illustrando anche le condizioni di contesto, l'andamento del mercato del factoring e le prospettive di sviluppo.

A seguito della diffusione della pandemia di Covid-19, le condizioni di contesto sono profondamente mutate e permangono incerte; le necessarie misure prese per bloccare la diffusione del virus hanno provocato un pesante effetto di deterioramento dello scenario economico, da cui deriva anche elevata incertezza previsionale.

Lo scenario economico registrava già prima diffusi rallentamenti. Nel 2019 la crescita dell'economia mondiale, così come quelle dell'area euro e dell'Italia, ha continuato a rallentare.

Lo scenario regolamentare, in continua evoluzione e accompagnato talvolta da elementi di incertezza e discontinuità che ostacolano le possibilità di intervento da parte di banche e intermediari finanziari, si caratterizza attualmente per un'intensa produzione normativa del Governo e delle Autorità, volta a contenere gli effetti della diffusione della pandemia e a favorire l'accesso alla liquidità da parte del sistema produttivo.

In un contesto caratterizzato da elevata complessità, il mercato del factoring nel 2019 ha confermato il trend positivo, registrando una crescita pari al 5,4% a livello mondiale, con un turnover cumulativo annuo di 2.917 miliardi di euro ed all'8% a livello europeo, per un volume di 1.976 miliardi di euro.

[Vai all'articolo:](#)

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

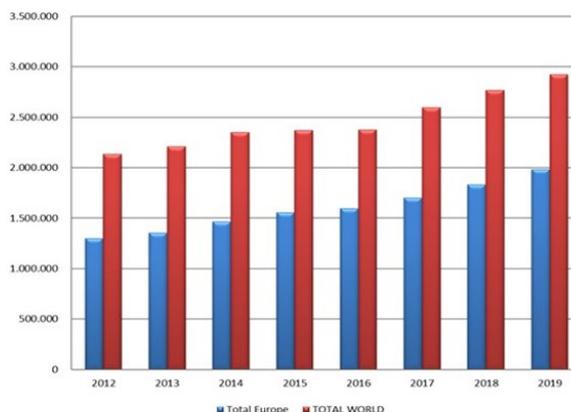
Il mercato del factoring registra un andamento positivo anche nel 2019, sia a livello europeo che a livello mondiale

Il mercato del factoring nel 2019 ha confermato il trend positivo, registrando una crescita pari a:

- **5,4%** a livello mondiale, con un turnover cumulativo annuo di **2.917 miliardi di euro**
- **8%** a livello europeo, per un volume di **1.976 miliardi di euro.**

assifact.it

2019 WORLD FACTORING VOLUMES



Fonte: Dati FCI



Nel mercato italiano, che rappresenta una quota rispettivamente pari al 9% circa del mercato mondiale e a 13% del mercato europeo, il turnover complessivo degli operatori di factoring aderenti all'Associazione ha superato i 255 miliardi di euro, con una crescita di quasi il 6,5% rispetto all'anno precedente. Il trend del 2019 ha trovato continuità nell'avvio del 2020, prima dell'impatto fortemente negativo sull'andamento dell'economia derivante dalla diffusione della pandemia da Covid 19, registrando un +1,68% a gennaio, +1,18% a febbraio. Successivamente si rileva un rallentamento del mercato, lieve nel mese di marzo (-0,45%) e progressivamente più marcato (aprile: -5,53%).

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato italiano del factoring cresce nel 2019.

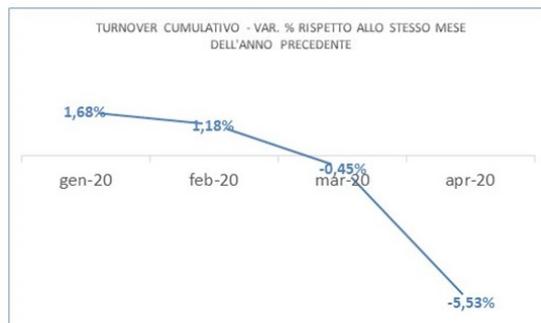
- **+6,44% 2019 vs 2018**
- **Dal 2009 al 2019 il turnover è raddoppiato, passando da 118 a 255 mld €**



Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2019 - Dati Turnover in mln €
*Include "Acquisti a titolo definitivo", "Acquisti sotto il nominale e acquisti non performing loans" e "Acquisti di crediti IVA ed erariali"

	31 dicembre 2019	Dati in migliaia €	% su tot	Var. % 2019vs2018
Turnover Cumulativo		255.506.338		6,44%
di cui: Pro solvendo		56.335.141	22%	
Pro soluto + Altro		199.171.197	78%	
Altro				
Outstanding		66.261.108		-2,11%
di cui: Pro solvendo		17.849.321	27%	
Pro soluto + Altro		48.411.787	73%	
Anticipi e corrispettivi pagati		54.534.058		-0,30%
di cui: Anticipi per crediti futuri		658.038		

TURNOVER CUMULATIVO - VAR. % RISPETTO ALLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE



- **Stime 2° trim 2020: -11,91%**
- **Le prospettive per il 2020 sono permeate di incertezza non solo per il forte rallentamento del PIL ma anche per l'evoluzione del quadro normativo (in particolare new d.o.d.)**

assifact.it

Fonte: Assifact. Statistiche al 30 aprile 2020 - Stime Forefact Maggio 2020

L'avvio positivo del 2020 si è interrotto a fine marzo a seguito delle misure emergenziali Covid-19 che hanno causato marcati rallentamenti nel turn over

Dati in migliaia di euro	30 aprile 2020	Var. % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
Turnover Cumulativo	71.714.730	-5,53%
di cui: Pro solvendo	15.861.453	
Pro soluto	36.213.700	
Altro	19.639.576	
Outstanding	53.576.423	-6,44%
di cui: Pro solvendo	15.106.432	
Pro soluto	21.178.419	
Altro	17.291.572	
Anticipi e corrispettivi pagati	42.347.252	-5,20%
di cui: Anticipi per crediti futuri	643.888	

La Vostra Associazione, che rappresenta oggi complessivamente 35 società di factoring (banche e intermediari finanziari) e 12 società di servizi e studi professionali, ha portato avanti con assiduità ed impegno l'attività di rappresentanza degli interessi della categoria nei confronti dell'ambiente esterno e del mercato di riferimento, di fornitura di servizi e di assistenza agli Associati, di gestione di servizi in comune per conto degli Associati e di studio e analisi delle problematiche del factoring.

L'azione concreta dell'Associazione è consistita, come di consueto, nell'assicurare un monitoraggio dei principali cambiamenti normativi e di mercato; nello sviluppare un'analisi delle conseguenti implicazioni per il settore del factoring; nell'intensificare la collaborazione con le istituzioni protagoniste e/o coinvolte nei cambiamenti suddetti; nel potenziare e rinnovare l'azione di comunicazione per una maggiore e più approfondita conoscenza del prodotto factoring, nel fornire supporto agli Associati, in particolare nella sempre impegnativa attività di recepimento ed implementazione della nuova normativa concernente il factoring. Sul piano internazionale, la rappresentanza è assicurata dalla partecipazione di Assifact all'EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry, che si relaziona direttamente con BCE, EBA ed altri organismi sovranazionali. Le Commissioni Tecniche, favorite dalla riorganizzazione realizzata nel passato esercizio, hanno svolto nell'ambito dei gruppi di lavoro intensi programmi di attività, con risultati sempre apprezzati dagli Associati.

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Il settore del factoring è oggi chiamato ad impegnarsi, come già avvenuto in passato in occasione di mutamenti di rilievo dello scenario economico e finanziario di riferimento, per sostenere imprese ed economia reale. Ciò sta già avvenendo sia nei confronti dei clienti, anche attraverso lo strumento della moratoria recentemente introdotta, sia nei confronti delle imprese acquirenti, piccole e non, che si trovano nella condizione contingente di non poter pagare i propri debiti commerciali in conseguenza alla pandemia, attraverso la concessione di dilazioni di pagamento valutate caso per caso e d'intesa con le imprese cedenti, in questo caso in modo indipendente dal vigente contesto normativo. Quest'ultimo non prevede in questo momento interventi a favore dei crediti acquistati nell'ambito delle operazioni di factoring pro soluto, né sono stati risolti ostacoli e vincoli di varia natura alla cessione ed all'incasso dei crediti, anzi venendone in qualche caso previsti di nuovi.

Le misure urgenti di sostegno economico per imprese e di accesso al credito vanno integrate in un'ottica di effettivo rilancio

	
Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27) prevede una moratoria dei prestiti a micro e PMI (art. 56)...	... ma non si applica ai debitori ceduti nelle operazioni di factoring (eccezione fatta per i debitori contrattualizzati), che restano pertanto esposti per le relative obbligazioni «commerciali» nei confronti di banche e intermediari, e non pensa alle grandi imprese
Decreto Liquidità (DL 8 aprile 2020, n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40) estende la garanzia SACE prevista dal comma 1 alle cessioni di crediti pro solvendo effettuate dal cedente (art. 1 comma 1 bis)	<ul style="list-style-type: none"> • ... ma non si applica alle cessioni pro soluto • ... e non aiuta le imprese debentrici cedute • ... non si applica ai cessionari captive
Decreto Rilancio estende la garanzia SACE in favore delle assicurazioni sui crediti commerciali (art.35) ...	<ul style="list-style-type: none"> • ... ma non ha accolto la proposta di integrazione con l'operatività pro soluto • ... e l'art. 117 inerente pagamenti dei debiti degli enti sanitari introduce al comma 4 il blocco o la sospensione delle azioni esecutive e l'impignorabilità delle rimesse finanziarie trasferite dalle regioni agli enti del proprio Servizio sanitario regionale. • sono inoltre state accolte proposte di emendamento che introducono vincoli alle cessioni di crediti, certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti degli enti SSN attraverso l'espressa accettazione da parte dell'ente debitore, entro 60 giorni dalla notifica (decorso inutilmente i quali la cessione si intende rifiutata) nonché l'obbligo della certificazione.

Certamente un contesto normativo che faciliti e, in qualche caso, almeno consenta la cessione dei crediti, dando così impulso ad una ordinata ed efficiente gestione del capitale circolante delle imprese, con attenzione anche alle disposizioni di vigilanza prudenziale (si pensi alle nuove norme sulla definizione del default), che dovrebbero tener presenti le caratteristiche delle operazioni di factoring, potrebbe consentire all'industria del factoring, che è sempre stata al fianco delle imprese anche nelle situazioni di difficoltà, di dare un maggiore contributo al rilancio dell'economia e del Paese.

La Relazione annuale Assifact 2019/2020 e la presentazione del Presidente Galmarini sono disponibili sul sito associativo:

- Link: www.assifact.it > Pubblicazioni > La Relazione annuale > Relazione annuale 2019-2020
- Link: www.assifact.it > Convegni ed eventi > Assemblea del 16 giugno 2020 > Le circolari II mercato del factoring e l'attività associativa
- Link: www.assifact.it > Convegni ed eventi > Assemblea del 16 giugno 2020 > Le circolari II mercato del factoring e l'attività associativa > E' possibile rivedere l'evento sul canale YouTube di Assifact

Per informazioni:
Nicoletta Burini
Tel. 0276020127
nicoletta.burini@assifact.it

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Torna all'indice

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020/21- 2021/22 - 2022/23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020/21- 2021/22 - 2022/23

Presidente



Fausto Galmarini

Consiglieri



Paolo Alfieri



Massimiliano Belingheri



Andrea Berna



Enrico Buzzoni



Gabriele Decò



Antonio De Martini



Simone Del Guerra



Stefano Firpo



Dario Greco



Gianluca Lauria



Stefano Leofreddi



Paolo Licciardello



Franco Marcarini



Carlo Mescieri



Carlo Napoleoni



Simone Pasquini



Sergio Passoni



Raffaella Pistilli



Alessandro Ricco



Ivan Tomassi



Stefano Zuccherato

Collegio dei Revisori

Revisori Effettivi



Massimo Gianolli



Vittorio Giustiniani



Carlo Zanni

Revisori Supplenti



Ezio Carlà



Andrea Trupia

Past President



Rony Hamaui

Presidenti Onorari



Giorgio Bondioli



Roberto Ruozzi

[Torna all'indice](#)

Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 31 maggio 2020. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 32 Associati. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati in migliaia di euro	Quota % sul totale	Var. % rispetto all'anno precedente
Turnover Cumulativo¹	84.449.842	-10,70%
Pro solvendo	18.603.819	22%
Pro soluto	65.846.023	78%
Outstanding	49.929.993	-8,40%
Pro solvendo	14.011.011	28%
Pro soluto	35.918.983	72%
Anticipi e corrispettivi pagati	39.260.777	-6,64%
¹ di cui Turnover riveniente da operazioni di Supply Chain Finance	9.175.735	11%

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

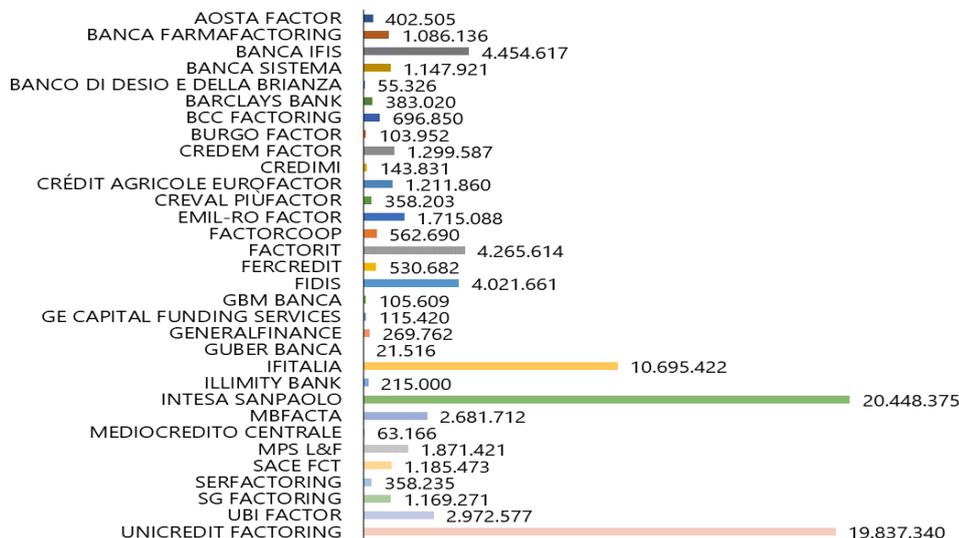
Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Turnover Cumulativo (*) - Quote di mercato al 31/05/2020 (dati espressi in migliaia di Euro)



(*) Note: a partire dall'11 novembre 2019, Mediocredito Italiano è stata incorporata dalla propria Capogruppo Intesa Sanpaolo

Segue alla pagina successiva

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

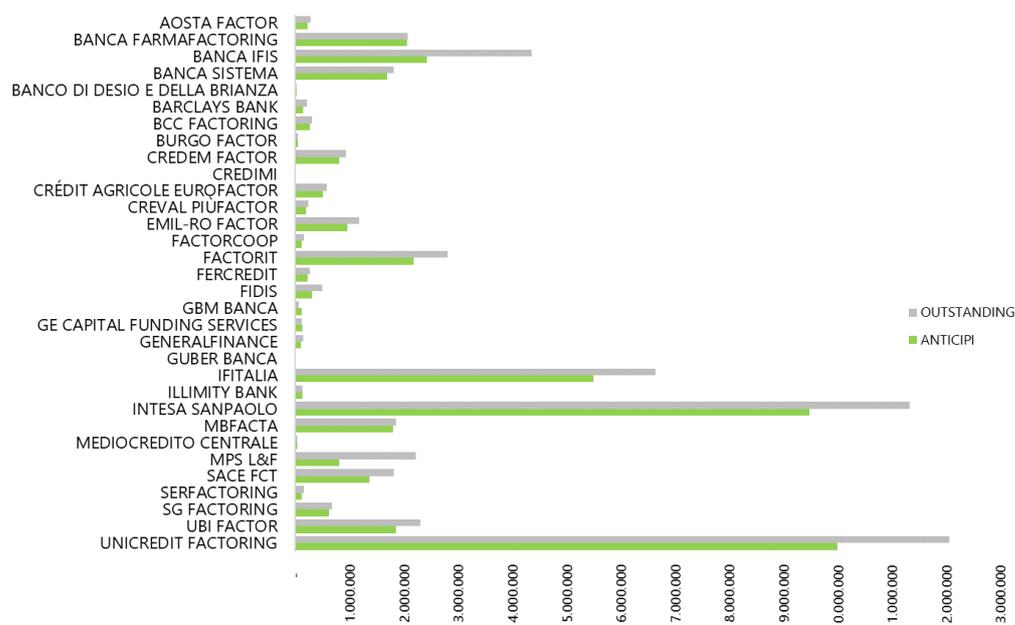
Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Outstanding (*) - Quote di mercato al 31/05/2020 (dati espressi in migliaia di Euro)


(*) Note: a partire dall'11 novembre 2019, Mediocredito Italiano è stata incorporata dalla propria Capogruppo Intesa Sanpaolo

Dati preliminari al 30 giugno 2020 (dati espressi in migliaia di Euro) - Dati ricevuti da 32 Associati

Giugno 2020	Quota % sul totale	Var. % rispetto all'anno precedente
Turnover Cumulativo¹	106.555.265	-13,45%
Pro solvendo	22.619.345 (21%)	
Pro soluto	83.935.919 (79%)	
Outstanding	55.526.012	-11,63%
Pro solvendo	14.945.646 (27%)	
Pro soluto	40.580.366 (73%)	
Anticipi e corrispettivi pagati	44.479.494	-11,93%
¹ di cui Turnover riveniente da operazioni di Supply Chain Finance	11.300.473 (11%)	



Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
 diego.tavecchia@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Link: www.assifact.it > Credifact > Dati e Statistiche > Il mercato del factoring in Italia

Le Circolari Assifact

INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
37/20	30/04	EUF Monthly Monitoring Report – Marzo 2020.
38/20	06/05	DL Cura Italia - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi".
39/20	07/05	Academy Smart Lab.
40/20	08/05	Osservatorio Supply Chain Finance.
41/20	20/05	DL Rilancio - DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
42/20	22/05	Prestiti bancari a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema.
43/20	25/05	EUF Monthly Monitoring Report - Aprile 2020.
44/20	29/05	Comunicazione interna.
45/20	03/06	EBA Final Report - Guidelines on loan origination and monitoring.
46/20	04/06	Decreto liquidità - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23.
47/20	09/06	Il factoring tra le iniziative per il rilancio "Italia 2020-2022"
48/20	11/06	Nuova definizione di default e altre modifiche.
49/20	11/06	Finanziamenti assistiti da garanzie Covid-19 e finanziamenti oggetto di moratoria. Introduzione nella rilevazione AnaCredit di nuove informazioni.
50/20	22/06	Precisazioni sulle segnalazioni alla Centrale dei rischi - Garanzie Covid-19 - Accordi "a saldo e stralcio".
51/20	22/06	EUF Monthly Monitoring Report - Maggio 2020.
52/20	25/06	Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - 33° aggiornamento del 23 giugno 2020 - Attività di rischio e conflitti di interessi nei confronti di soggetti collegati.
53/20	25/06	Circolare Banca d'Italia n. 286 del 17 dicembre 2013 - 14° aggiornamento.
54/20	26/06	Al via l'operatività di "Garanzia Italia" per il factoring. Sostegno alla liquidità e al capitale circolante delle imprese.
55/20	30/06	Garanzia Italia - Factoring.
56/20	01/07	Adeguamenti CRR in risposta alla pandemia di COVID-19 (CRR "Quick Fix").
57/20	01/07	Comunicazione del 30 giugno 2020 - Orientamenti dell'Autorità bancaria europea relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19.
58/20	01/07	Segnalazioni di vigilanza - Nuovo sito web Cooperazione PUMA.
59/20	14/07	Nuovo sito cooperazione Puma - inoltro quesiti.
60/20	16/07	Decreto Rilancio - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
61/20	17/07	DL Semplificazioni - DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76.

STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
22/20	04/05	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 30 aprile 2020.
23/20	06/05	Rilevazione trimestrale - Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 marzo 2020 - Richiesta base PRIF e LEIF.
24/20	27/05	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 marzo 2020.
25/20	27/05	ForeFact 2020 – Numero 3.
26/20	27/05	Statistiche trimestrali - Dati sulla clientela e sulle caratteristiche del mercato del factoring al 31 marzo 2020.
27/20	27/05	Statistiche trimestrali - Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 marzo 2020.
28/20	28/05	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 30 aprile 2020.
29/20	03/06	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 31 maggio 2020.

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

30/20	10/07	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 30 aprile 2020.
31/20	23/06	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 31 maggio 2020.
32/20	01/07	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring e rilevazione trimestrale di approfondimento su clientela, dati economici e qualità del credito - Richiesta dati mensili e trimestrali al 30 giugno 2020.
33/20	01/07	ForeFact 2020 - Numero 4 - Invio questionario.
34/20	10/07	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 maggio 2020.
35/20	20/07	Rilevazione trimestrale - Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2020 - Richiesta base 3.
36/20	22/07	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 30 giugno 2020.

TECNICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
03/20	30/04	D.L. "Cura-Italia" - Misure di sostegno alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19 - FAQ.
04/20	20/07	Factoring e Garanzia Italia - Risposte SACE ai quesiti posti da Assifact - Aggiornamento al 17 luglio 2020.
05/20	21/07	Factoring e Garanzia Italia - semplificazioni.

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Link: www.assifact.it > Area Riservata > Documenti e materiali riservati > Le circolari

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ONLUS E ASSIFACT INSIEME PER IL

PROGETTO MATERNITÀ COVID-19

MAMME E NEONATI SICURI
#LAVITAPIÙFORTEDELCOVID

SOSTIENI ANCHE TU IL PROGETTO

con un bonifico diretto alla Fondazione Francesca Rava

Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus
IBAN: IT 39 G 03062 34210 00000760000
Causale: Assifact per Progetto Maternità Covid 19

Grazie



[Torna all'indice](#)

Le attività associative

Marzo - Aprile - Maggio - Giugno 2020

04/03/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
11/03/20	Video conf.	Commissione Legale
12/03/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Impedimenti e flessibilità di pagamento"
12/03/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Registro digitale cessioni"
16/03/20	Video conf.	Commissione Legale
25/03/20	Call conf.	Consiglio
25/03/20	Call conf.	Collegio dei Revisori
25/03/20	Call conf.	ODV
26/03/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Calendar provisioning NPL"
30/03/20	Video conf.	Commissione Legale
31/03/20	Call conf.	Commissione Legale
03/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
07/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
14/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
17/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
21/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
24/04/20	Call conf.	Task Force COVID19
05/05/20	Call conf.	Task Force COVID19
06/05/20	Call conf.	Comitato Esecutivo
08/05/20	Call conf.	Task Force COVID19
12/05/20	Call conf.	Task Force COVID19
15/05/20	Call conf.	Task Force COVID19
19/05/20	Call conf.	Task Force COVID19
22/05/20	Video conf.	Virtual meeting "Adempimenti ICAAP/ILAAP e piani di risanamento 2020 Considerazioni in merito alle richieste della Banca d'Italia"
26/05/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Puma"
27/05/20	Call conf.	Consiglio
27/05/20	Video conf.	Task Force COVID19
03/06/20	Video conf.	Virtual meeting "Gli impatti attesi del Covid-19 sul bilancio degli intermediari"
03/06/20	Video conf.	Task Force COVID19
09/06/20	Video conf.	Task Force COVID19
10/06/20	Video conf.	Comitato di Coordinamento delle Commissioni Tecniche
12/06/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Usura"
15/06/20	Video conf.	Task Force COVID19
16/06/20	Video conf.	Comitato Esecutivo
16/06/20	Video conf.	Assemblea
16/06/20	Video conf.	Consiglio
18/06/20	Video conf.	Corso in aula virtuale "Analisi del merito di credito per il factoring"
19/06/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
19/06/20	Video conf.	Task Force COVID19 e Gruppo di Lavoro "Fiscale"
29-30/06/20	Video conf.	Corso in aula virtuale "Il factoring alla luce IFRS 9: la contabilizzazione e il bilancio nelle società di factoring"

Luglio - Agosto - Settembre 2020

02/07/20	Video conf.	Webinar SACE FCT "Garanzia Italia" per il factoring
06-07/07/20	Video conf.	Corso in aula virtuale "Il controllo di gestione nelle società di factoring"
07/07/20	Video conf.	Gruppo di Lavoro "Usura"
08/07/20	Video conf.	EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry Executive Committee
22/09/20	Video conf.	Consiglio

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Dagli Associati

Assemblea Ordinaria Assifact del 16 giugno 2020. Sintesi della Relazione annuale 2019-2020

Composizione degli Organi associativi per gli esercizi 2020-21 2021-22 2022-23

Il mercato del factoring in cifre

Le Circolari Assifact

Le attività associative

[Torna all'indice](#)